

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'AULA CONSILIARE DA PARTE DEI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

Art. 1

L'aula consiliare è di norma riservata alle attività istituzionali e di rappresentanza proprie del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione.

Per lo svolgimento delle attività istituzionali, l'utilizzo dell'aula consiliare è gratuito.

ART. 2

Il predetto locale compatibilmente con le attività istituzionali, può essere concesso ad altri soggetti pubblici e privati in casi eccezionali meritevoli di riguardo e di considerazione.

L'aula consiliare, pertanto, può essere concessa esclusivamente nelle circostanze in cui il livello istituzionale, politico, culturale, artistico, economico, scientifico e ricreativo dell'iniziativa che si svolge, possa qualificare positivamente l'immagine dell'Ente che la ospita e/o la patrocina.

Art. 3

L'uso della stessa può essere richiesto, con istanza in carta libera dai soggetti di cui all'art. 2, per l'espletamento delle attività ivi indicate e deve contenere:

- a) Le generalità complete e la residenza del richiedente, che può essere o il legale rappresentante dell'ente pubblico o delle Associazioni o di chi si assume le responsabilità connesse all'uso dell'immobile ed al pagamento dei relativi costi;
- b) La dettagliata descrizione dell'attività per la quale la richiesta viene presentata e le finalità che si intendono perseguire;
- c) I giorni e le ore per i quali si chiede l'autorizzazione;
- d) La sottoscrizione del richiedente.

Detta istanza dovrà essere presentata almeno dieci giorni prima dalla data in cui si intende utilizzare l'aula.

Art. 4

Le autorizzazioni per l'uso dell'aula consiliare vengono rilasciate dal Sindaco o dall'Assessore a ciò delegato.

Art. 5

Gli interessati, verificata la disponibilità dell'aula, devono versare prima del rilascio dell'autorizzazione e, quindi, dell'utilizzo della stessa, il costo orario rapportato all'utilizzo che verrà stabilito annualmente con determina sindacale, tenuto conto dei

consumi di energia elettrica e riscaldamento e dei costi di pulizia e lavoro straordinario dei commessi.

Art. 6

In coincidenza di più richieste tra loro sarà rispettato l'ordine di protocollo, ferma restando l'assoluta priorità per le attività istituzionali dell'Ente.

Art. 7

L'aula consiliare dovrà essere utilizzata per le sole finalità per le quali la stessa è stata concessa.

Art. 8

E' fatto divieto assoluto ed inderogabile di concedere ed autorizzare l'utilizzo dell'aula consiliare per iniziative relative ad attività di partiti, formazioni e movimenti politici, nonché ad attività a scopo commerciale o di lucro.

Art. 9

A garanzia del rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento gli utenti, prima del ritiro dell'autorizzazione, dovranno esibire ricevuta di avvenuto versamento presso la Tesoreria Comunale di una cauzione di €. 50.00, che verrà restituita qualora non verranno riscontrati danni relativi all'utilizzo.

Art. 10

Gli utenti responsabili di eventuali danni arrecati alla struttura, ai mobili e a quant'altro contenuto nella sala consiliare saranno tenuti al risarcimento degli stessi previo congruaggio della somma versata a titolo cauzionale.

Art. 11

Nel caso di inosservanza delle norme di cui al presente di cui al presente regolamento il Sindaco o l'assessore a ciò delegato, potrà, in qualsiasi momento, revocare l'autorizzazione ferma restando a carico dei destinatari la responsabilità per i danni già arrecati o per quote costo non pagate.

Art. 12

Il presente regolamento entra in vigore dopo il riscontro tutorio e previa ripubblicazione per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune.